

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 751 del 04/04/2017

Già attivate tutte le misure preventive nei confronti dei contatti stretti e prolungati

Vallagarina, segnalati due casi di sospetta tubercolosi

Sono stati segnalati in Vallagarina due casi di sospetta tubercolosi polmonare in alunni frequentanti rispettivamente la scuola materna e la scuola media di Ala. I bambini sono in buone condizioni di salute e hanno iniziato la terapia specifica a domicilio anche se non è ancora stata accertata la contagiosità dei due casi, condizione peraltro poco frequente nei bambini.

Le procedure di controllo per questa malattia impongono che anche nei casi sospetti vengano utilizzate misure precauzionali, specialmente se i possibili contatti sono stati altri bambini. Quando si manifesta un caso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, tramite i Servizi di Igiene e sanità pubblica attiva le procedure previste per l'individuazione dei contatti stretti quali familiari, conviventi o compagni di classe, svolge degli accertamenti sanitari necessari e informa le famiglie degli alunni della classe.

L'Apss ha già avviato le misure preventive nelle scuole frequentate dagli alunni e, in particolare, si è attivata con l'aiuto delle scuole stesse per identificare i contatti stretti a cui è stato proposto il test Mantoux che consiste in una piccola iniezione superficiale nell'avambraccio che ha lo scopo di identificare l'eventuale contatto con il germe della tubercolosi.

Per quanto riguarda i bambini della scuola materna i test verranno effettuati con il supporto dei pediatri dell'ospedale di Rovereto a partire da domani, mercoledì 5 aprile, nell'ambulatorio per le vaccinazioni del presidio distrettuale integrato di Ala e il risultato del test sarà letto dopo tre giorni. Per quanto riguarda gli alunni della scuola media il test verrà effettuato ai compagni di classe del caso sospetto a partire da venerdì 7 aprile e la lettura avverrà lunedì 10 aprile.

In questa fase i soggetti che non sono venuti a stretto contatto con i due bambini non dovranno sottoporsi ad alcun controllo.

La tubercolosi è una malattia infettiva che si trasmette per via respiratoria, ma la contagiosità è bassa e la trasmissione del germe non avviene con facilità. Meno della metà delle persone che vengono in contatto con un caso possono essere contagiate e di queste meno del 10% possono ammalarsi. La trasmissione del germe necessita di un contatto stretto e molto prolungato con il malato in uno spazio chiuso. Per contatto stretto si intende la condivisione con l'ammalato di uno spazio chiuso per almeno otto ore al giorno e quindi sono interessate le persone che hanno condiviso la stessa aula o lo stesso ambiente domestico. Sono invece considerati contatti occasionali quelli che avvengono nei luoghi di frequentazione collettiva come ad esempio mense, palestre o ristoranti. La tubercolosi è una malattia curabile con l'assunzione di una terapia antibiotica adeguata.

()